

Bus per Orio, ispettori in azione Ticket controllati, stop abusivi

Autolinee. Dopo la ressa di sabato scorso, ieri chiesti i biglietti a tutti. Intervenuti anche carabinieri e polizia. I «portoghesi» lasciati a piedi

FABIO CONTI

A una settimana di distanza dall'assalto ai bus di Atb in partenza dalle Autolinee e diretti a Orio, ieri pomeriggio sono entrati in azione gli ispettori dell'azienda di trasporto cittadino per controllare i biglietti a tutti i passeggeri. All'apertura di ciascuna delle porte d'ingresso degli autobus i passeggeri in partenza - comunque molto numerosi - si sono trovati di fronte gli ispettori-controllori, che hanno chiesto a tutti i ticket. Non sono mancati momenti di tensione, soprattutto negli orari di punta, quando è stato chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Sono così arrivati alle Autolinee gli agenti delle Volanti della questura e anche i carabinieri, che hanno riportato l'ordine.

Di fatto ieri chi non era in possesso del regolare biglietto per raggiungere Orio al Serio non poteva salire sul pullman della linea 1, che collega Città Alta con l'aeroporto e che fa tappa, ogni venti minuti, proprio alle Autolinee. Dove tuttavia, già da diverse settimane, i pullman - in parte già pieni - vengono letteralmente assaltati da gruppetti di ragazzini che, approfittando della calca, salgono



Uno dei controllori all'ingresso del bus, ieri pomeriggio



Polizia e carabinieri sul posto

sul bus senza il biglietto per raggiungere in gruppo Orio-center e trascorrere lì qualche ora. Un fenomeno che - l'avevamo raccontato proprio una settimana fa - impedisce di salire sul bus in primis ai turisti che devono tornare a Orio per imbarcarsi sul loro volo dopo aver visitato la città e poi anche alcuni lavoratori aeroportuali, tra cui soprattutto hostess e

steward. Costretti, proprio per la calca e l'impossibilità di salire fisicamente sugli autobus, a ripiegare sui più costosi taxi.

Ieri questo non è avvenuto: la presenza dei controllori ha disincentivato l'utilizzo dei bus ai portoghesi senza il biglietto. Qualcuno lo ha acquistato, altri invece hanno optato per altre destinazioni, senza più utilizzare abusivamente il pullman.

Ora anche per i prossimi sabati sono previsti analoghi controlli. Sabato scorso l'intervento dei carabinieri si era reso necessario proprio per via della calca che si era creata in particolare tra le 14,30 e le 16,30, quando un bus era stato pure danneggiato: la porta posteriore non si poteva più chiudere per la rottura di un'asta di sostegno, guastata proprio dalla ressa e dagli spintoni.

Non erano però stati controllati in maniera capillare i biglietti: aspetto invece sul quale si è puntato ieri, con dei controlli complessivi e mirati a disincentivare la presenza degli abusivi. «Finalmente possiamo salire e usufruire di un servizio che abbiamo pagato», il commento di un turista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sicurezza in stazione una quarantina al flash mob



Il presidio in piazzale Marconi

Il centrodestra

«Giunta sprecona», «stop degrado», «la sicurezza è un diritto», «belle le Mura ma in stazione la paura». In una mano i cartelli, nell'altra gli ombrelli per la pioggia. Una quarantina di persone ieri al flash mob del centrodestra in piazzale Marconi. «Maggior sicurezza» è la richiesta avanzata: nel mirino in particolare la zona della stazione (anche venerdì è stato denunciato il furto di un telefono, è stato raccontato al presidio), ma anche le condizioni dei quartieri. Sono intervenuti i consiglieri comunali Alessandro Carrara (Lega), Gianfranco Ceci (Forza Italia), Danilo Minuti (Bergamo Ideale), Alberto Ribolla (Lega), Andrea Tremaglia (Fratelli d'Italia) e il consigliere regionale Alex Galizzi (Lega). «Non abbiamo mai negato che la stazione sia una zona critica - risponde il vicesindaco Sergio Gandi - C'è uno stretto coordinamento con questore e prefetto, sono in programma ulteriori iniziative».

La protesta di Boccaleone In 200 davanti al Comune

Contro il treno per Orio

Davanti a Palazzo Frizzoni ieri pomeriggio si sono riuniti il comitato e i residenti di Boccaleone per protestare contro il progetto del treno per Orio.

Negli ultimi due anni il comitato di Boccaleone ha presentato tre diverse soluzioni, che «nonostante la fattibilità sono state rifiutate». «Ci è stato detto più volte "cosa vi cambia, la ferrovia già esisteva" - dice Elena Zoppetti -. Il problema è che i tempi si sono evoluti, noi ci siamo adattati al tracciato, ma ora perché aumentare i disagi quando si ha l'occasione di risolverli. Noi non siamo contro il treno, ma contro le soluzioni proposte». Alla protesta circa 200 persone, con fischi e campanacci. A concludere l'incontro è stata la presidente del comitato Daniela Maida che ha sottolineato «l'impegno per tentare di migliorare la situazione di città e quartiere».

Giada Baroni



In 200 al presidio

Chiesa di Valtesse Festeggiati i 50 anni di consacrazione

La ricorrenza

Tante iniziative per il mezzo secolo della parrocchiale di Sant'Antonio di Padova. Don Salvi: 50 anni di relazioni

La chiesa parrocchiale di Sant'Antonio di Padova in Valtesse ha raggiunto il traguardo dei 50 anni di consacrazione, che avvenne il 4 ottobre 1972 per opera dell'arcivescovo Clemente Gaddi.

«Oggi - sottolinea l'amministratore parrocchiale don Gianluca Salvi - parlando di 50 anni di vita si dice "Sei ancora giovane" oppure "Sei di mezzo secolo". Queste due affermazioni si incontrano per il 50° della chiesa parrocchiale, per dire che ricordiamo il suo passato, ma soprattutto cinquant'anni di relazioni, cominciando dalla grande opera compiuta dai Frati minori francescani che avviarono la parrocchia».

Prima della costituzione di Sant'Antonio di Padova, la zona faceva parte della parrocchia di San Colombano ed era a predominante carattere rurale. Interessata da un consistente sviluppo edilizio e dalla costruzio-



La chiesa parrocchiale

ne di una superstrada che l'avrebbe tagliata da San Colombano, il 6 giugno 1962 il vescovo Giuseppe Piazzi approvò il progetto dell'erigenda parrocchia, che venne poi eretta ufficialmente il 12 gennaio 1963, affidandola alle cure pastorali dei Frati minori, assenti da Bergamo dal 1810 dopo le soppressioni napoleoniche.

I religiosi giunsero nella località già nel 1959. Grazie alla generosità della popolazione, in soli 45 giorni riuscirono a costruire una chiesetta, ancora

esistente accanto alla chiesa parrocchiale. Il 9 settembre 1962 giunsero anche le suore Francescane missionarie di Gesù Bambino, tuttora presenti. Il 1° maggio 1970 l'arcivescovo Clemente Gaddi benedì la posa della prima pietra dell'attuale chiesa parrocchiale, che venne completata, insieme al convento, nel giro di due anni. Lo stesso arcivescovo la consacrò il 4 ottobre 1972, dedicandola a Sant'Antonio di Padova.

L'intero complesso venne progettato dall'ingegner Giuseppe Gambirasio in collaborazione con gli architetti Giorgio Zenoni e Walter Barbero, realizzandolo alla luce delle direttive liturgiche del Concilio Vaticano II e nell'essenzialità delle strutture. I Frati minori guidarono la parrocchia fino all'autunno del 1998, quando passò al clero diocesano. Nel 2005 vennero ultimati vasti lavori di ristrutturazione del complesso, benedetti il 2 febbraio dal vescovo Roberto Amadei.

Perricordare il 50° si sono tenute varie iniziative: incontri di preghiera, Messa con il gruppo locale dei Terziari francescani, Messa concelebrata da don Salvi e dai parroci delle parrocchie vicine (presente anche uno dei primi frati) con il ricordo degli autori del progetto e un'altra Messa, presieduta da don Roberto Trussardi, direttore della Caritas diocesana, che poi ha dedicato il centro ascolto a Fausto Calegari, un laico molto impegnato nell'ambito caritativo.

Carmelo Epis

Giornata missionaria Testimonianze nelle parrocchie

Oggi

Si celebra oggi la Giornata missionaria mondiale con un titolo che riprende le parole rivolte da Gesù risorto ai suoi discepoli: «Di me sarete testimoni».

Le parrocchie della diocesi sono coinvolte e sollecitate alla preghiera e al sostegno per le Pontificie Opere missionarie. I molti gruppi missionari presenti sul nostro territorio sensibilizzeranno le comunità sul tema. Testimoni del mondo missionario nelle parrocchie, durante le celebrazioni e per particolari eventi, saranno le persone che hanno vissuto e vivono la missione. Protagonisti speciali saranno in modo particolare i circa quaranta giovani che durante la scorsa estate hanno vissuto un'esperienza breve di missione. Racconteranno la loro scelta di partire, il mondo culturale e sociale che hanno incontrato e il senso della missione a livello personale e comunitario. Sono circa seicento i missionari bergamaschi distribuiti in molti Paesi del mondo e nelle tre missioni diocesane di Cuba, Costa d'Avorio e Bolivia.

Monica Gherardi

Spaccio Carni COMARI

(zona Celadina) Via Borgo Palazzo, 213 (BG) AMPIO PARCHEGGIO
LUN 7.30-12.30 • MAR-VEN 7.30-12.30/15-19 • SAB. 6.30-12.30/15-18

Per i tuoi ordini contattaci allo **035/300289**
o all'indirizzo mail: **negozio@comari.it**

DOPPIO SCONTO SETTIMANALE
I MARTEDÌ E GIOVEDÌ DI OTTOBRE SCONTO 10%
PER RISTORANTI E POSSESSORI DI PARTITA IVA TUTTI I GIORNI
SCONTO DEL 15% SU TUTTI GLI ARTICOLI PRESENTI IN BANCO;
I PREZZI ESPOSTI SONO COMPRESIVI D'IVA

OFFERTE DI OTTOBRE

BOVINO ADULTO - MANZO - VITELLONE
COSTA ROSA PER BOLLITO (REALE C/OSSO A FETTE) € 7,90 al kg
MUSCOLO PER BOLLITI E BRASATI € 8,90 al kg
BISTECHE DI FESA MAGRA PACCO DA 1 KG € 14,50 al kg
SCAMONE PEZZO INTERO PER BRASATI, ARROSTI E BISTECHE € 14,50 al kg

BOVINO ADULTO FEMMINA - SCOTTONA
FIORENTINE € 23,90 al kg - COSTATE € 19,90 al kg
SCAMONE € 16,90 al kg - TOMAHAWK SCOTTONA € 19,90 al kg

PREPARATI

SPINACINO VITELLO RIPIENO € 14,90 al kg
PUNTA VITELLO RIPIENA € 11,90 al kg
SPINACINO BOVINO RIPIENO € 11,90 a conf.

VITELLO

NOCE - SOTTOFESA - FESONE - PER FETTINE, ARROSTI O TONNATI € 15,90 al kg
OSSI BUCHI ANTERIORE - SPEZZATINI MAGRI € 11,90 al kg
ARROSTO REALE LEGATO € 11,90 al kg

FORMAGGI

GORGONZOLA DOLCE € 8,90 al kg
QUARTIROLO LOMBARDO D.O.P. € 8,90 al kg
TALEGGIO C.T.T. € 8,90 al kg
LEONARDO € 13,90 al kg
ROSA CAMUNA € 13,90 al kg

SALUMI AL TRANCIO

PANCETTA AFFUMICATA € 11,42 al kg
PANCETTA ALL'ASSE CON COTENNA € 12,79 al kg
PANCETTA SENZA COTENNA € 12,79 al kg
SPECK € 13,83 al kg
SPIANATA PICCANTE € 12,96 al kg
TESTA COTTA € 9,95 al kg

Seguiteci su: www.spacciocarniceladina.it